



**A.Am.P.S. S.p.A.
Via dell'Artigianato 39b
57121, Livorno**

**CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE
PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO LAVAGGIO MEZZI, DI PULIZIA
DEGLI IMPIANTI E DEI FABBRICATI
C/O LA SEDE A.AM.P.S. DEL PICCHIANTI**

**ALLEGATO 8
GESTIONE OPERATIVA IMPIANTO LAVAGGIO**

Gennaio 2018

IL RUP

P.I. Fabio Cecchi



GESTIONE OPERATIVA DELL'IMPIANTO DI LAVAGGIO MEZZI)

1. PREMESSA

Scopo de presente allegato è di fornire delle indicazioni per la conduzione e la gestione dell'impianto di lavaggio mezzi A.AM.P.S. e delle aree concesse per tale servizio.

2. AVVIAMENTO IMPIANTO

- a. L'avviamento dell'impianto di lavaggio dovrà essere effettuato assicurandosi che il coperchio della canal di raccolta delle acque sia chiuso
- b. Dovrà essere attivato l'interruttore generale per l'alimentazione elettrica delle attrezzature al servizio dell'impianto. Durante le operazioni di lavaggio, il nastro deve essere sempre in movimento per evitare accumuli dello sporco portato dall'acqua del lavaggio
- c. Occorre accertarsi che il mixer (agitatore) e la pompa di sollevamento siano correttamente avviate controllando che ci sia fuoriuscita di reflui dal tubo che si introduce nel cassone di sedimentazione; segnalando immediatamente al responsabile eventuali anomalie di funzionamento
- d. Occorre controllare che durante il funzionamento non vi siano sversamenti di reflui verso terra (ad esempio dal cassone di sedimentazione, dalle tubazioni ecc.) segnalando immediatamente eventuali anomalie al referente A.AM.P.S. in turno che provvederà ad attivare tutte le azioni previste dalla procedura P12G (capitolo 5.3 "Emergenze Ambientali").
- e. In caso di inciampo sulla corda di fine corsa di sicurezza del nastro, il funzionamento può essere ripristinato premendo il relativo pulsante di "ripristino emergenza".
- f. Per l'uso dell'idropulitrice a pressione ad acqua calda si dovrà (prima della messa in funzione), accertarsi dell'apertura della valvola di alimentazione dell'acqua e del livello di gasolio del serbatoio del bruciatore, dopo l'uso si dovrà arrotolare il tubo nell'apposito tamburo e scaricare l'acqua a pressione residua.
- g. Il funzionamento del nastro trasportatore può essere programmato in modo continuo e/o temporizzato, l'operatore a sua discrezione ed in base al quantitativo di rifiuto da caricare (derivato dal lavaggio automezzi), deciderà la sua movimentazione; il rifiuto solido ed il materiale terroso giacente sulla platea dovrà essere spinto sul nastro per permettere allo stesso il caricamento nell'apposita vasca multibenna; sarà inoltre cura del responsabile del lavaggio individuato all'interno dell'area UTM, comunicare all'area SOI di effettuare lo svuotamento della vasca quando risulti necessario.

- h. L'impianto è provvisto di illuminazione da attivare in caso di scarsa visibilità tramite due interruttori che differenziano l'accensione dei fari di illuminazione della platea di lavaggio e della zona attrezzata; alla fine del turno le luci dovranno rigorosamente essere disattivate.

3. FERMATA IMPIANTO

- a. Le pompe devono essere arrotolate ai propri supporti
- b. L'idropulitrice e le parti in tensione devono essere messe in sicurezza escludendo il quadro generale
- c. Gli strumenti (aspiratore, scope, ecc.) devono essere riposti nell'apposita baracca in dotazione.
- d. La scala deve essere legata al sostegno con lucchetto e catena
- e. L'accesso deve essere interdetto con le apposite catene assicurandosi che i lucchetti siano ben chiusi e le chiavi siano rimosse.

Per eventuali guasti o anomalie ad una qualsiasi delle attrezzature sopra descritte, dovrà essere tempestivamente informato il Referente A.A.M.P.S. di turno il quale richiederà al Responsabile della Manutenzione Generale della Divisione Impianti di attivare i necessari interventi di ripristino. Nel caso il guasto avvenga al di fuori dell'orario di lavoro della Manutenzione A.A.M.P.S. (dopo le 19,00) dovrà essere informata la Portineria che avrà cura di avvisare il Responsabile previsto nel servizio di Reperibilità che attiverà la squadra di pronto intervento per le riparazioni del caso.

4. PULIZIA DELLA PLATEA DI LAVAGGIO E DEL NASTRO

A fine turno gli addetti al lavaggio devono provvedere alla pulizia dell'intera area interessata al lavaggio, al trattamento reflui ed al sistema di stoccaggio.

In particolare gli operatori devono:

- a. Spingere il materiale residuo caduto dai mezzi durante il lavaggio verso il nastro trasportatore con l'utilizzo di scope, attrezzi e la pompa dell'acqua, al fine di inviare tali rifiuti nel cassone multi benna posto sotto l'estremità del nastro stesso.
- b. Aprire i coperchi incernierati per raggiungere le canale di scolo.
- c. Eseguire la pulizia delle canale di scolo attraverso le apposite scovoline in dotazione per consentire la rimozione totale dei residui accumulati. Tale operazione risulta di fondamentale importanza per evitare il blocco del nastro trasportatore dei rifiuti
- d. Completare, con l'ausilio della pompa d'acqua, la rimozione delle parti residue che non è stato possibile raggiungere con le scovoline di cui al punto precedente.

- e. Lavare con pompa ed idropulitrice il nastro trasportatore facendo particolare attenzione alla rimozione del rifiuto residuo e alle rasiere, e l'interno del nastro stesso dopo aver aperto il coperchio posto nella "coda" del nastro fino a rimuovere completamente il sedimento presente
- f. Eseguire la pulizia della pre-vasca (zona lato cassone multi-benna), raccogliendo prima i rifiuti grossolani che devono essere buttati direttamente nel cassone e poi con la pompa spingendo lo sporco verso la griglia.
- g. Eseguire la pulizia della vasca di contenimento del nastro, togliendo i sedimenti nella parte sottostante il nastro e lavando la griglia di filtrazione posta tra la vasca "nastro" e la vasca di sollevamento per consentire il regolare passaggio dei reflui prodotti durante le operazioni di lavaggio.
- h. Eseguire la pulizia della vasca di omogeneizzazione e sollevamento compreso la rimozione del materiale galleggiante, la pulizia della griglia e il controllo del funzionamento della pompa e dell'agitatore.
- i. Eseguire la pulizia del filtro rotativo, della lama scolmatrice di esso e della tramoggia di scarico sul nastro.
- j. Eseguire la pulizia di tutta l'area facente parte l'impianto di lavaggio compreso l'esterno della coclea di sollevamento fanghi e sabbie e tutta l'area limitrofa delimitata dalle apposite strisce.
- k. Eseguire la pulizia sotto il camminatoio della pensilina, rimuovendo le griglie con gli appositi ganci in dotazione

Prima di terminare il turno di lavoro, gli operatori devono assicurarsi che:

- l. La platea sia libera da qualsiasi ingombro/rifiuti
- m. I tubi dell'acqua industriale siano arrotolati ai propri supporti o ben stesi lungo il muretto di delimitazione della platea
- n. L'idropulitrice e le parti in tensione siano messe in sicurezza escludendo il quadro generale
- o. Gli strumenti (aspiratore, scope, ecc.) siano riposti nell'apposita baracca in dotazione.
- p. La scala sia legata al sostegno con lucchetto e catena
- q. L'accesso sia interdetto con le apposite catene assicurandosi che i lucchetti siano ben chiusi e le chiavi siano rimosse.

Alcune delle operazioni sopra descritte andranno annotate giornalmente, da parte del personale della ditta Appaltatrice, sul modulo predisposto nella PS46 del Paino di Sorveglianza Aziendale.